

MATERIALI PER UN "CORPUS", DELLA CERAMICA ETRUSCA

Anfore etrusche a figure nere
del R. Museo Archeologico di Firenze (*)

(Tavv. XXXVI-XXXIX)

Anfora N. 80677 (tav. XXXVI, 1, 2). Alta m. 0,32, ricomposta. Collo distinto, corpo ovoidale. Anse verticali trifide. Argilla giallo-rossiccia. Vernice nerastra. Interno del collo, labbro, esterno delle anse, e parte superiore del piede, verniciati; sulla costa del piede striscia verniciata. Sul collo, da ciascun lato, tre palmette delle quali le due laterali capovolte: alla base del collo lista verniciata cui seguono sulla spalla linguette fra listelli.

Su ogni fianco, sotto le anse, composizione di quattro palmette contrap-

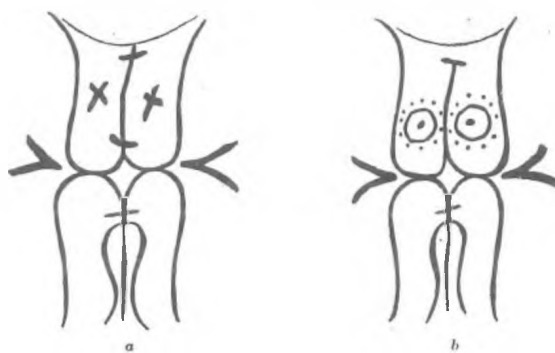


Fig. 1.

poste, fra girali e steli e motivi decorativi di riempimento (fig. 1 a, b) (1). Alla base raggiata, al di sopra della quale fregio orizzontale a zig-zag fra filettature.

A) Due figure danzanti in senso opposto, l'una femminile con chitone e manto avvolto al braccio sinistro; l'altra maschile, nuda, con simile manto avvolto al braccio destro.

B) Scena simile ad A.

Provenienza: Saturnia.

Per la scena di A e B cfr. Amburgo 507 (von Mercklin, *St. Etr.*, XI, tav. XXXVIII, 1).

Bibliografia: Minto, *Mont. Ant.*, XXX, c. 655-56.

(*) Abbiamo affidato alla Sig.na Anna Magi l'incarico di compilare un catalogo per serie della ceramica etrusca dipinta nei Musei dell'Etruria (*n. d. r.*).

(1) I disegni che illustrano il presente articolo sono stati da me eseguiti.

Anfora N. 4149 (tav. XXXVI, 3, 4). Alta m. 0,31, integra. Forma simile alla precedente, ma più ovoidale. Anse verticali trifide. Argilla giallastra. Vernice nera lucida. Decorazione simile alla precedente, soltanto in basso foglie cuoriformi al posto del motivo a zig-zag, e qualche variante nei motivi di riempimento sotto le anse (fig. 2).

Interno del collo, labbro, esterno delle anse, e parte superiore del piede, verniciati.

A) Menade danzante che avanza verso destra. Testa retrospiciente, busto di fronte, e parte inferiore del corpo di profilo. Vestito chitone e manto, del quale i due lembi ricadono davanti sulle braccia.

B) Scena uguale ad A.

Alcuni ritocchi di vernice diluita per indicare le pieghe del chitone e l'orlatura del manto: più visibili in A.

Per la figura di A e B cfr. Monaco 885 (Sieveking-Hackl, tav. 38).



Fig. 2.



Fig. 3.

Anfora N. 75786 (tav. XXXVII, 1, 2), con coperchio. Alta m. 0,33, quasi integra (manca parte del corpo e di un'ansa). Anse verticali trifide. Argilla giallo-rossiccia. Vernice nera lucida. Per la forma e per la decorazione del collo simile all'anfora N. 30677: sulla spalla sotto le solite linguette si ha in più una fila di puntini. Sotto le anse composizione di cinque palmette con elementi riempitivi (fig. 3). In basso, fra le palmette delle anse e i raggi, larga striscia orizzontale verniciata sulla quale poggiano le figure.

Esterno, ed interno del labbro, esterno delle anse, e parte superiore del piede, verniciati.

A) Figura maschile alata seduta su di un cavallo, procedente verso destra: tiene nella mano destra una frusta. Dietro alla figura nel campo, nastro (?) punteggiato disposto a rettangolo orizzontale.

B) Due palestriti, l'uno con disco e l'altro con halteres.

Provenienza: Orvieto.

Per la scena di A. cfr. Monaco 883 (Sieveking-Hackl, tav. 37).

Anfora N. 4138 (tav. XXXVII, 3, 4). Alta m. 0,39, ricomposta. Forma simile alla precedente. Argilla giallo chiara. Vernice nera lucida. Sul collo da ciascun lato quattro palmette contrapposte (a due a due) in mezzo alle quali fiore

stilizzato; alla base del collo due liste verniciate, cui seguono sulla spalla linguette fra listelli. Sotto le anse composizione di cinque palmette con elementi riempitivi (fig. 4); in basso sopra i raggi, larga striscia orizzontale verniciata fra filettature. Interno del collo, labbro, esterno delle anse, e piede, verniciati nell'interno del collo e sul piede striscia risparmiata.

A) Due efebi ammantati, conversanti, con lunghi bastoni. Nella figura di sinistra (di cui manca la testa e parte del busto) il piede destro è rappresentato di prospetto.

B) Scena simile ad A. Due figure conversanti: quella di destra barbata si appoggia al bastone che tiene sotto l'ascella destra, il mento sulla mano destra. la sinistra sul fianco, i piedi incrociati; la figura di sinistra simile a quella di destra della scena A è mancante della testa.

Sono in vernice diluita, alcuni ritocchi sulla testa, sul busto e l'orlo in fondo all'himation.

Per le figure di A e B, cfr. Monaco 887 (Sieveking-Hackl. tav. 38).



Fig. 4.



Fig. 5.

Anfora N. 4177 (tav. XXXVIII, 1, 2). Alta m. 0,43 integra. Ricorda la forma dell'anfora precedente, eccettuato il labbro che è meno espanso, e il piede che è a tronco di cono. Anse verticali trifide. Argilla giallo-rossiccia. Vernice nerastra piuttosto opaca. Sul collo da ciascun lato due palmette (una capovolta) fra le quali due file verticali di punti, separati da uno stelo; sulla spalla linguette fra listelli. Sotto le anse cinque palmette contrapposte e motivi decorativi di riempimento (fig. 5); in basso, decorazione simile alla precedente. Esterno ed interno del labbro, esterno delle anse, e piede, verniciati; sul piede striscia risparmiata. »

A) Due efebi conversanti l'uno di fronte all'altro, ambedue ammantati. Quello di sinistra con bastone, quello di destra tiene il braccio destro alzato all'altezza della testa, con mano aperta.

B) Due efebi gesticolanti come in atteggiamento di danza. La figura di sinistra con mantello volge indietro la testa; la figura di destra è nuda. Le figure sono rese con pennellate che non ricoprono completamente il fondo dell'argilla.

Per la scena di A e B cfr. Vaticano N. 265 (Albizzati, Vasi Ant. Dip. del Vaticano, tav. 27, e fig. 36 a, p. 93).

Per uguale motivo decorativo di riempimento, cfr. Firenze, Museo Archeologico (Minto, *St. Etr.*, XIV. tav. XXXI, a, b).

Anfora N. 1166 (tav. XXXVIII. 3. 4). Alta m. 0,39, ricomposta. Anse verticali trifide. Collo meno slanciato dei precedenti. Argilla tendente al marrone. Vernice nera lucida. Sul collo da ciascun lato fregio di sei palmette contrapposte e steli; alla base del collo striscia verniciata, cui seguono sulla spalla linguette fra listelli. Sotto le anse composizione di cinque palmette contrapposte e motivi decorativi di riempimento (fig. 6). In basso ricorda l'anfora N. 4149, ma le foglie cuoriformi sono intramezzate da punti.

Labbro, esterno delle anse, e parte superiore del piede verniciati; l'interno del collo è verniciato in colore rosso mattone.

A) Due efebi conversanti, con mantelli ricadenti davanti sulle braccia. L'efebo di sinistra tiene un nodoso bastone; quello di destra ha il braccio destro teso in avanti con mano aperta.

B) Scena simile ad A.

Uso di vernice bianca per l'occhio (rappresentato da un tondino) le tenie, alcuni ritocchi sui capelli, e l'orlatura dei manti, e di vernice diluita per altri ritocchi interni.



Fig. 6.



Fig. 7.

Per il tipo delle figure di A e B. e per la decorazione in basso cfr. Monaco 888 (Sievking-Hackl, tav. 38).

Per la decorazione simile sul collo cfr. Monaco 892 (Sievking-Hackl, p. 120, fig. 133) e Amburgo 510 (*St. Etr.*, XI, tav. XXXIX, 2. 4).

Stamnos anforiforme N. 75787 (tav. XXXIX, 1, 2) con coperchio. Alto m. 0,30, integro. La forma è tra l'anfora e lo stamnos. Anse orizzontali a bastoncino. Argilla giallognola. Vernice nera piuttosto lucida. Esterno ed interno del labbro, esterno delle anse, e parte superiore del piede, verniciati.

Sulla spalla, sotto le anse, ed in basso è simile per la decorazione, all'anfora N. 75786. Gli elementi riempitivi sono rappresentati alla fig. 7.

A) Due sileni in atteggiamento di danza; quello di destra barbato.

B) Due figure maschili nude in atteggiamento di danza procedenti verso destra; quella di destra con testa retrospiciente, quella di sinistra barbata.

Fra le due figure, sul fondo nastro (?) punteggiato disposto a rettangolo verticale (cfr. anfora N. 75786, scena A).

Provenienza: Orvieto.

Come forma ricorda gli stamnoi volsiniesi, Firenze, Museo Archeologico (Minto. *St. Etr.*, XIV, tav. XXXII, 4).

Stamnos N. 4194 (tav. XXXIX, 3-4). Alto m. 0,30. ricomposto, assai corroso.

Anse orizzontali a nastro. Argilla giallo-rossiccia. Vernice nera.

Esterno ed interno del labbro, collo, esterno delle anse, e parte superiore del piede, verniciati; sulla costa del piede striscia verniciata. Ai lati delle anse da ciascuna parte, protuberanza rettangolare verniciata in nero.

Sulla spalla tratti verticali fra strisce verniciate. Ai lati delle anse, composizione di sei palmette contrapposte, fra girali, e steli, con alcuni elementi decorativi di riempimento. In basso sopra la raggiera motivo orizzontale di foglie cuoriformi, fra due liste.

A) Tre figure femminili ammantate; quella di sinistra procedente verso sinistra con elmo (Athena?), la figura centrale e quella di destra conversanti fra di loro.

B) Scena simile a A. Tre figure ammantate; quella di sinistra, forse femminile, procedente verso sinistra; le altre due probabilmente maschili, conversanti fra di loro.

Dettagli interni incisi. Ritocchi in vernice biancastra per l'orlatura dei chitoni e dei manti.

Anna Magi



1



2



3



4

FIRENZE - R. MUSEO ARCHEOLOGICO — 1-2. Museo Topografico. Anfora N. 80677
3-4. Antiquarium. Anfora N. 4149



1



2



3



4



1



2



3



4



1



2



3



4

FIRENZE - R. MUSEO ARCHEOLOGICO — 1-2. Museo Topografico
Stamnos anforiforme N. 75787 — 3-4. Stamnos N. 4194